



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

VERBALE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N° 46 del 25.10.2022

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale di Coordinamento Istituzionale n. 45 del 22.09.2022;
2. Asilo nido d'Ambito "Il Germoglio" – sezione San Paolo Bel Sito. Determinazione tariffe a.e. 2022/2023;
3. Approvazione carta dei servizi Ambito N23;
4. Misure di contrasto alla povertà. Approvazione convenzione unica d'Ambito con il Banco Alimentare Campania ONLUS;
5. Programmazione di percorsi di semi-autonomia in favore dei nuclei familiari in situazioni di fragilità temporanea e complessa;
6. Ripartizione del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" anno 2022;
7. Comune di Casamarciano – soggiorno climatico in favore degli anziani. Presa d'atto;
8. Piano assunzioni Assistenti Sociali a tempo determinato;
9. PNRR - Missione 5. Avvio procedura assunzioni a tempo determinato;
10. Proposta progettuale "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola" dell'I.C. "G. Bruno - Fiore" di Nola. Provvedimenti
11. Varie ed eventuali.

L'anno 2022 il giorno 25 OTTOBRE con inizio alle ore 15:30, in seconda convocazione, presso la sede dell'Ufficio di Piano Ambito N23 (Comune di Nola Capofila), in modalità mista presenza/remoto, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge, giusta convocazione prot. n. 59697 del 20.10.2022.

Funge da segretario verbalizzante il Dr. Giuseppe Bonino, Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N 23.

In rappresentanza dei Comuni associati sono presenti:

Comune di Nola	Cantalupo Francesco (delegato) - in presenza
Comune di Camposano	ASSENTE
Comune di Carbonara di Nola	Raffaele Barone (delegato)– in presenza
Comune di Casamarciano	Giuseppina Lucia Ruggiero Malagnini (delegato) – in presenza
Comune di Cicciano	ASSENTE
Comune di Cimitile	Assessore Giuseppina Lucia Ruggiero Malagnini (delegato) in presenza
Comune di Comiziano	Michele Alfieri (delegato) – in presenza
Comune di Liveri	Francesco Scala (delegato) – da remoto
Comune di Roccarainola	ASSENTE
Comune di San Paolo Bel Sito	Sindaco Raffaele Barone – in presenza
Comune di Saviano	Assessore Santina Pierro (delegata) – da remoto
Comune di Scisciano	Sabato Trinchese (delegato) – in presenza
Comune di Tufino	Piciullo Filomena (delegata) – in presenza
Comune di Visciano	Sindaco Sabato Trinchese – in presenza
A.S.L. NA 3 Sud - DS 49	Dr. Giovanni Meo (delegato) – in presenza



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Dopo aver constatato e fatto constatare la validità della seduta si dichiara aperta la stessa per discutere e deliberare in merito ai punti previsti all'ordine del giorno.

II COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Approvazione verbale di Coordinamento Istituzionale n. 45 del 22.09.2022:

Il Coordinatore sottopone al tavolo Istituzionale il verbale n. 45 del 22.09.2022, già trasmesso ai comuni a mezzo pec in data 30.09.2022 – rif. prot. n. 54704.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO – Asilo nido d'Ambito "Il Germoglio" – sezione San Paolo Bel Sito. Determinazione tariffe a.e. 2022/2023:

Il Coordinatore, richiamando il vigente "Regolamento per la gestione, il funzionamento e la compartecipazione per i servizi di nido e micro nido dell'Ambito N23", ricorda ai presenti che entro il 31 dicembre di ogni anno il C.I. deve procedere alla deliberazione delle tariffe.

Il Coordinamento Istituzionale, con verbale nr. 36 del 18.02.2022, oltre ad approvare il citato regolamento, ha approvato la tariffa di compartecipazione al servizio, valida fino al 31 luglio 2022, fissata in € 150, 00.

Atteso che il nido d'Ambito "Il Germoglio" – sezione San Paolo Bel Sito è di nuova istituzione, il Coordinatore propone di valutare il mantenimento anche per il corrente a.e. di una tariffa fissa, la medesima dell'anno precedente, al fine di incentivare le iscrizioni e consolidare nel frattempo credibilità e fiducia sul territorio.

Il nido in questione è finanziato con fondi PAC e, vista la disponibilità di risorse dedicate, l'applicazione di una tariffa fissa non incide sugli equilibri di bilancio del Comune di Nola Capofila dell'Ambito N23.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Approvazione carta dei servizi Ambito N23:

Il Coordinatore sottopone al tavolo istituzionale uno schema di Carta dei Servizi e della Cittadinanza Sociale, redatto secondo i principi riportati dall'art. 13 della legge n. 328/00, dall'art. 26 della legge regionale della Campania n. 11/07, e secondo quanto disposto dallo schema di riferimento di cui alla DGRC. n. 1835 del 2008, tenuto conto della programmazione territoriale definita nel piano di zona d'ambito.

Fa presente che l'impostazione grafica utilizzata è volutamente semplice al fine di evidenziare immediatamente gli specifici servizi/interventi.

Sintetizza poi le motivazioni sottese alla predisposizione di tale documento.

L'Ambito N23, a seguito di un lungo e proficuo percorso di concertazione con le amministrazioni locali, ha avvertito la necessità di costruire la Carta dei servizi e della Cittadinanza Sociale quale strumento necessario per agevolare il cittadino nell'uso corretto dei servizi messi a disposizione, per effettuare una valutazione dei servizi/interventi sociali e socio sanitari che consenta di migliorarne progressivamente la qualità, nonché, consentire alla cittadinanza di presentare reclami per eventuali inadempienze.

La Carta contiene i principi a cui devono uniformarsi i servizi e rappresenta uno strumento attraverso il quale gli Enti dichiarano concretamente gli impegni assunti con i cittadini.

La Carta, dunque, è uno strumento di comunicazione che contiene informazioni essenziali di facile consultazione ed il più possibile esaurienti e versatili sui servizi/interventi attivati.

A tal proposito, occorre tener presente che, nell'ambito della programmazione dell'Ambito in ottemperanza alle direttive regionali e nazionali per la stesura dei Piani Sociali di Zona, l'offerta dei servizi afferenti le diverse Aree di intervento può comunque subire modifiche.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Il coordinatore procede a illustrare i punti principali del documento. Riferisce, poi, che al fine di condividere il lavoro espletato con tutti gli stakeholder, la bozza sarà pubblicata sul sito dell'Ambito n23 e sui siti di tutti i Comuni afferenti e sarà assegnato un termine per ricevere eventuali osservazioni in merito che possano contribuire al miglioramento della carta.

Decorso tale termine, quest'ultima sarà sottoposta all'attenzione del C.I., eventualmente integrata e/o rettificata, per l'approvazione definitiva.

Il tavolo istituzionale prende visione della bozza.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO – Misure di contrasto alla povertà. Approvazione convenzione unica d'Ambito con il Banco Alimentare Campania ONLUS:

In riferimento a tale misura di contrasto alla povertà, consistente nella distribuzione di derrate alimentari di prima necessità in favore di indigenti, il Coordinatore informa che, facendo seguito a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella riunione dello scorso 22 settembre (cfr. verbale 45/2022), l'Ufficio di piano, al fine di avviare le procedure per la sottoscrizione di una convenzione unica d'Ambito per l'anno 2023, con apposita comunicazione ha richiesto a tutti i comuni di comunicare la propria adesione all'iniziativa. Procede a elencare gli Enti che hanno riscontrato in merito:

COMUNE	NUMERO DI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI
SCISCIANO	150
CICCIANO	180
COMIZIANO	50
SAN PAOLO BEL SITO	60
LIVERI	45
CARBONARA DI NOLA	50
CAMPOSANO	150
NOLA	400
CASAMARCIANO	70
TUFINO	60

Le delegate dei Comuni di Saviano e Cimitile riferiscono che le rispettive amministrazioni comunali non intendono aderire all'iniziativa così come strutturata.

Il Sindaco di Visciano, invece, interviene riferendo di aver fornito all'ufficio comunale competente indicazioni in merito e che a breve sarebbe arrivata la comunicazione di adesione.

Il Coordinatore, preso atto di quanto riferito dal predetto sindaco, provvederà a stipulare con il Banco Alimentare Campania Onlus un'unica convenzione per gli 11 Comuni aderenti.

A tal proposito rappresenta che i costi della Convenzione saranno a carico del FUA, con l'utilizzo di una parte delle risorse del Fondo Povertà, invece i Comuni dovranno garantire l'individuazione dei beneficiari, la gestione logistica e la distribuzione delle derrate.

Rispetto all'individuazione dei beneficiari, il Coordinatore informa che è possibile demandare all'Ufficio di Piano la redazione e pubblicazione di un unico bando d'Ambito, garantendo così su tutto il territorio coperto dalla misura uniformità di procedura e parità di accesso al beneficio. Fa inoltre presente che, in caso di centralizzazione della procedura di individuazione dei beneficiari, l'iter in questione (presentazione domande, istruttoria e graduatorie) sarà gestito tramite Piattaforma SiCare, attualmente in uso da quest'Ambito Territoriale.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

I presenti discutono sulla questione, ritenendo maggiormente funzionale, anche al fine di unificare le tempistiche, procedere ad un unico avviso pubblico d'Ambito.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Programmazione di percorsi di semi-autonomia in favore dei nuclei familiari in situazioni di fragilità temporanea e complessa:

Il Coordinatore, tenuto conto che l'Ambito Territoriale Sociale N23 è in prima linea per la promozione e la realizzazione di interventi a tutela delle famiglie e dei minori ponendosi quale obiettivo principale l'attuazione di una rete di protezione e inclusione sociale per nuclei multi-problematici, propone la realizzazione di un programma pilota di semiautonomia volto proprio ad accompagnare e sostenere i nuclei familiari che si trovano in una situazione di complessa e transitoria difficoltà nel loro percorso di emancipazione, garantendo la tutela di tutti i membri.

Esplicita poi l'idea progettuale:

Il servizio, che si intende realizzare, utilizzando fondi extra FUA, consiste nella presa in carico dei nuclei appositamente individuati e nella sistemazione degli stessi in strutture abitative, in dotazione dell'operatore economico, site prioritariamente nel territorio dell'Ambito N23, poiché sarebbe preferibile garantire continuità educativa e assistenziali ai membri dei nuclei familiari, già inseriti in questo contesto.

Si prevede la presenza di un'equipe multidisciplinare che lavorando in sinergia con il Servizio Sociale territorialmente competente dovrà, per ciascun membro dei nuclei familiari, in relazione all'età e alle potenzialità, predisporre e realizzare progetti individualizzati volti alla tutela, cura, assistenza e supporto nella partecipazione alla vita sociale, nonché percorsi per il raggiungimento di autonomia domestica, lavorativa e relazionale, oltre che a sostenere percorsi educativi e di crescita dei minori.

Il Coordinatore evidenzia che trattasi di una procedura di natura sperimentale che si intende intraprendere allo scopo di verificare la fattibilità di una azione e la sua utilità nel contesto territoriale di riferimento. Occorre, tra l'altro, capire anche se ci sono operatori economici in grado di gestire questo programma.

Fa presente che è necessario avviare apposita procedura di indagine di mercato per acquisire eventuali manifestazioni di interesse.

A tal proposito, considerato che sul territorio del Comune di Nola vi è una situazione emergenziale per n. 5 nuclei familiari multi-problematici che versano in una situazione di fragilità temporanea e complessa, si potrebbe pensare di avviare quest'ultimi alla sperimentazione di percorsi di semiautonomia.

Interviene il delegato del Comune di Nola che chiede al tavolo di autorizzare il programma pilota illustrato dal Coordinatore con i suddetti nuclei. Per lo scopo, propone di utilizzare una parte delle risorse aggiuntive FSC per il potenziamento dei Servizi Sociali, assegnate al Comune di Nola ai sensi dell'art.1, comma 791 della L. 178/2000 e trasferite dall'Ente all'Ambito Territoriale N23 con DGS 4/2022.

I presenti ritengono la proposta in linea con la politica sociale dell'Ambito.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Ripartizione del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" anno 2022

Il Coordinatore informa che è stato istituito il fondo statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità - anno 2022. A tal proposito lo scorso 22 luglio è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità predisposto di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante i *Criteria di riparto del Fondo pari a 100 mln di euro per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei Comuni, nell'anno 2022.*

Ai Comuni dell'Ambito N23 risultano spettanti i seguenti importi:



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

ESTRATTO ALLEGATO A - DM RIPARTO FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA	
Comune	Importo assegnato
CAMPOSANO	7.341,10
CARBONARA DI NOLA	3.425,85
CASAMARCIANO	8.809,32
CICCIANO	25.449,15
CIMITILE	22.512,71
COMIZIANO	2.936,44
LIVERI	489,41
NOLA	56.771,19
ROCCARAINOLA	9.298,73
SAVIANO	21.533,90
SCISCIANO	9.298,73
SAN PAOLO BEL SITO	4.404,66
TUFINO	7.341,10
VISCIANO	3.915,25
TOTALE	183.527,54

Lo scorso 20 settembre il Ministero per le disabilità ha pubblicato un'apposita nota informativa secondo la quale con le citate risorse i Comuni devono garantire il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie).

Gli Enti che hanno già il servizio attivo, invece, potranno procedere con il potenziamento quantitativo, ove il servizio erogato sia inferiore al fabbisogno, oppure con la qualificazione dello stesso, ove non vi sia ulteriore richiesta. La materiale erogazione delle risorse dovrebbe avvenire a breve.

Rispetto a ciò, l'Ambito N23 garantisce in maniera centralizzata su tutto il territorio di competenza il servizio di assistenza scolastica specialistica, rivolto a studenti che si trovano in una condizione di disabilità e che necessitano, per perseguire l'integrazione scolastica, dell'affiancamento, in aggiunta al personale docente, di personale assistenziale specializzato.

La gestione di tale servizio, relativamente alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado dell'Ambito N23 è stata affidata, per l'a.s. 2021/2022 e in prosecuzione fino a esaurimento risorse, all'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana, secondo quanto previsto dall'art. 4, lettera e) della convenzione rep. 804 del 30.07.2020 con la stessa stipulata.

Come già noto, considerato che le risorse finanziarie dedicate finora allo scopo non riescono a soddisfare l'elevato fabbisogno assistenziale rilevato, per il corrente anno scolastico è stato necessario ridurre proporzionalmente il monte ore da assegnare a ciascun istituto.

Tenuto conto di quanto rappresentato, pertanto, sarebbe opportuno procedere con il potenziamento quantitativo del servizio.

Si rimanda al Coordinamento Istituzionale la decisione relativa alle modalità di realizzazione di detto potenziamento.

Interviene il Sindaco di Visciano che richiama l'attenzione sull'importanza della questione e sulla necessità di garantire interventi maggiormente efficaci ed efficienti. A tal fine propone di gestire in maniera centralizzata, in coerenza con l'attuale organizzazione, le risorse assegnate a ciascun Comune procedendo



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

con il loro trasferimento all'Ambito N23. Per il futuro, invece, evidenzia l'opportunità di assicurare il servizio contrattualizzando direttamente gli operatori, senza avvalersi di soggetti terzi.

I presenti condividono la proposta del Sindaco di Visciano rispetto all'attuale anno scolastico, riservandosi di discutere successivamente le altre questioni.

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Comune di Casamarciano – soggiorno climatico in favore degli anziani. Presa d'atto.

Il Coordinatore informa il tavolo istituzionale che il Comune di Casamarciano, tenuto conto delle risorse disponibili sulla relativa quota di compartecipazione comunale al FUA, ha programmato per il mese di ottobre un soggiorno climatico per anziani chiedendo all'Ambito, visti i tempi ristretti, di procedere all'attivazione a gestione diretta dell'iniziativa. Acquisita la relativa autorizzazione, poi, essendo un servizio a domanda individuale, ai fini della compartecipazione alla spesa, il citato Comune ha proposto di applicare le seguenti fasce di reddito:

ISEE 2022

- da € 0,00 a € 8.000,00 nessuna compartecipazione
- da € 8.000,01 a € 20.000,00 compartecipazione nella misura massima del 50%
- da € 20.000,00 compartecipazione totale

Nulla osta in merito, fermo restando l'onere di rendicontazione a carico dell'Ente.

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Piano assunzioni Assistenti Sociali a tempo determinato

Il Coordinatore riprende il discorso in merito alle assunzioni degli assistenti sociali. Da una prima ricognizione sul numero delle assunzioni che i Comuni prevedono di effettuare entro la data del 31/12/2022 c'è il rischio di non poter accedere al contributo previsto dall'art. 1, comma 797 della legge 178/2020 a causa del mancato raggiungimento del rapporto su base d'Ambito di 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti.

Attualmente la rete territoriale dei servizi sociali è sottodimensionata. Sono cessati tutti i contratti degli assistenti sociali incaricati a P.Iva; gli assistenti sociali assunti con il CCNL, i cui contratti sono stati stipulati per conto dell'Ambito N23 dall'Agenzia Area Nolana, presteranno servizio fino a febbraio/marzo 2023.

L'Assistente Sociale assegnata al Comune di Visciano a breve sarà in congedo obbligatorio per maternità, mentre quella assegnata al Comune di San Paolo Belsito probabilmente cesserà la sua attività.

Nel Comune di Nola sono rimaste vacanti 4 posizioni creando notevole disagio al servizio.

Quanto rappresentato crea inevitabilmente un rallentamento nell'attuazione degli interventi e nella gestione dei servizi.

Interviene il Dr. Meo, delegato DS 49, nonché referente socio-sanitario, il quale lamenta nell'ultimo periodo una scarsa partecipazione alle commissioni UVI da parte del Servizio Sociale di Saviano. Rappresenta la criticità al delegato del citato Comune chiedendo al Coordinatore di intervenire al riguardo.

Il Coordinatore riferisce di dover accertare la questione per comprendere bene se ci sono delle disfunzioni in tal senso ed eventuali responsabilità. Contestualmente, coglie l'occasione, per segnalare che molte assenze sono state dovute al fatto che le convocazioni UVI venivano fissate dall'ASL non tenendo in considerazione i giorni e gli orari di apertura degli uffici comunali. Inoltre chiede al referente sociosanitario di dare riscontro alle richieste di attivazione UVI da parte dei Servizi Sociali e dell'Ufficio di Piano, finalizzate a verificare l'ammissione a programmi regionali di assegno di cura e vita indipendente, risultate inevase da quasi un anno con un pregiudizio ai potenziali beneficiari.

Prosegue la discussione in merito alla necessità di procedere celermente alle assunzioni di assistenti sociali.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Per far fronte all'emergenza anzi rappresentata il Coordinatore propone, nelle more delle assunzioni a tempo indeterminato ex art. 3 bis del D.L. nr. 80/2021., di procedere alle assunzioni di almeno 5 assistenti sociali a tempo determinato attingendo dalla graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 1289/2022 del 21-09-2022

I contratti, predisposti dal Comune di Nola, dovrebbero avere durata 6 mesi e sarebbero economicamente coperti con i residui QSFP 2019 e la QSFP 2020 già a tal fine programmati.

Inizia una discussione tra i rappresentati del coordinamento istituzionale i quali riferiscono di essere ben consapevoli della necessità di incrementare l'organico soprattutto in considerazione dei numerosi servizi e progetti che l'Ambito programma, realizza e gestisce.

NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - PNRR - Missione 5. Avvio procedura assunzioni a tempo determinato

In riferimento a tale punto all'o.d.g., il Coordinamento Istituzionale, nella riunione dello scorso 22 settembre, decise di rinviare al prossimo incontro la definizione degli indirizzi circa le modalità di selezione del personale (unità di progetto) che si dovrà necessariamente assumere per la gestione dei progetti.

I rappresentanti del C.I. si confrontano sulla necessità di individuare il percorso migliore affinché sia garantita la selezione di personale competente; a tal fine ritengono che tale procedura debba essere demandata all'Ufficio di Piano.

Dalla discussione emerge l'opportunità di indire una selezione per i vari profili professionali (per titoli e colloqui) contrattualizzando i dipendenti per sei mesi, procedendo successivamente ad un rinnovo, ad esito di valutazione positiva, per 12 mesi ed eventualmente ad un ultimo rinnovo di 18 mesi, sempre a seguito di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti dei dipendenti.

Gli aspetti principali da considerare sono:

1. Quantità di lavoro eseguito (produttività)
2. Capacità di innovare (creatività)
3. Livello di lavoro (qualità)
4. Risoluzione dei problemi (comprensione)
5. Conoscenza del lavoro (esperienza)
6. Cooperazione con i colleghi (lavoro di squadra)

A tal fine si potrebbe pensare a una valutazione ponderata effettuata dal Coordinatore UdP, dal titolare di posizione organizzativa e dai colleghi. L'esito negativo comporterà il mancato rinnovo del contratto. Chiaramente occorre ben disciplinare la questione.

Tutti i presenti condividono la modalità discussa.

DECIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Proposta progettuale "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola" dell'I.C. "G. Bruno - Fiore" di Nola. Provvedimenti

Il Coordinatore UdP sottopone all'attenzione dei presenti la proposta progettuale presentata dall'I.C. "G. Bruno - Fiore" di Nola "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola", acquisita agli atti dell'ufficio con prot. 56857 del 11.10.2022.

Finalità del progetto, che dovrebbe essere realizzato presso l'istituto da ottobre 2022 a maggio 2023, è quella di promuovere la cultura dello sport paraolimpico mediante la realizzazione di proposte motorie e sportive che consentano il pieno coinvolgimento degli alunni con e senza disabilità, in condizioni di pari opportunità. La spesa comunicata dalla scuola per la realizzazione del progetto è pari a € 6.000,00. Sono previsti anche degli eventi (realizzazione di un saggio e manifestazione finale).



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

I presenti ritengono che l'iniziativa sia meritevole ma, essendo limitata a un solo istituto, propongono la sua approvazione riconoscendo solo un cofinanziamento a valere su fondi extra FUA che il Comune di Nola dovrebbe mettere a disposizione.

UNDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - Varie ed eventuali:

Il Coordinatore sottopone all'attenzione del tavolo istituzionale tre argomenti.

Personale Ufficio di Piano

Il Coordinatore fa presente che la maggior parte dei contratti del personale incardinato all'UdP scadranno il prossimo gennaio.

Rimanda al Tavolo Istituzionale la decisione circa le modalità di selezione del personale che si dovrà necessariamente assumere per garantire il funzionamento dell'Ufficio.

I presenti si confrontano e propongono di demandare anche in questo caso al Coordinatore la procedura di una selezione per i vari profili professionali (per titoli e colloqui), utilizzando stessi criteri e modalità di selezione dell'unità di progetto del PNRR.

Ritengono opportuno, anche per economicità dell'azione amministrativa, unificare la procedura di selezione del personale inerenti le due fattispecie, nonché la durata dei contratti.

Concorso di idee per la comunicazione sociale dell'Ambito N23 – Istituzione premio

Il Coordinatore fa presente che l'Ambito N23 sta dando estrema importanza alla comunicazione sociale intesa come quella serie di attività comunicative finalizzate all'informazione/sensibilizzazione su determinate tematiche di interesse.

Viviamo in tempi in cui l'informazione rappresenta un bene prezioso, perché essere informati può garantire scelte consapevoli, supporta la trasparenza delle istituzioni e dei processi.

La comunicazione sociale si svolge secondo le modalità di una campagna di comunicazione vera e propria: rappresenta sempre un'operazione molto complessa, che impone ai suoi promotori di scegliere con giudizio il target, la forma e i contenuti più adatti, il tono di voce calibrato, i tempi di attuazione più consoni.

Per essere al passo con i tempi occorre aggiornare anche le modalità comunicative da utilizzare.

Una possibile soluzione può essere quella di perseguire, ancora una volta, la via della creatività; cercare nuovi linguaggi, nuovi strumenti e soprattutto osare sfidare i limiti della percezione comune può essere la strada per dare ulteriore slancio, credibilità ed efficacia a un fondamentale strumento come la comunicazione sociale.

A tal fine si potrebbe organizzare un concorso di idee per la comunicazione sociale dell'Ambito N23 istituendo anche un premio annuale. Periodicamente, dunque, sarà scelto un tema da trattare. Oggetto del concorso è l'acquisizione di proposte di comunicazione/informazione/sensibilizzazione; quella risultata vincitrice sarà utilizzata/diffusa dall'Ambito.

I presenti ritengono l'iniziativa molto interessante

Per la scelta del tema anno 2022, il Coordinatore fa presente che, l'Ambito N23, essendo stato ammesso al finanziamento regionale di € 50.000,00 relativo al progetto "*genitori speciali per bambini eccezionali*" (12 mesi), a breve dovrà essere avviata una campagna di sensibilizzazione sulla tematica con particolare riguardo agli affidi così detti "difficili", da diffondere su tutto il territorio dell'ASL NA3 Sud.

Si potrebbe, pertanto, bandire il primo concorso di idee sul tema in questione.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Regolamento per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Procedure per l'applicazione del Regolamento Regionale nr. 4 del 07/04/2014 – Modifica art. Articolo 16 - Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività

Il Coordinatore fa presente che il regolamento in oggetto, approvato con deliberazione di C.I. del 17.05.2021, necessita di un'integrazione all'art. 16 rubricato "Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività".

Nel citato articolo è previsto, tra l'altro che "Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, se accerta lo svolgimento di servizi senza il prescritto titolo abilitativo, procede all'ordine di immediata cessazione dell'attività, ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria e applica la sanzione prevista dalla legge Regionale (art. 48-bis L.R. 11/2007)"

Occorre stabilire l'importo esatto della sanzione amministrativa nei casi di esercizio di una delle attività disciplinate dal Catalogo dei Servizi di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 in assenza della necessaria autorizzazione e/o di esercizio di un'attività diversa da quella autorizzata.

I presenti concordano nel quantificare tale sanzione nella misura minima nella misura minima prevista dall'art. 48 bis della L.R. n. 11/2017, comma 1, lettera a).

Il Sindaco del Comune di San Paolo Bel Sito e la delegata del Comune di Cimitile chiedono, inoltre di differenziare la sanzione in caso di recidiva, stabilendo una maggiorazione del 50%.

Per quanto sopra, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Relativamente al punto 1 all'ordine del giorno – Approvazione verbale di coordinamento: n. 45 del 22.09.2022:

- **di approvare** il verbale del Coordinamento Istituzionale n. 45 del 22.09.2022, già trasmesso ai comuni a mezzo pec in data 30.09.2022 – rif. prot. n. 54704.

Relativamente al punto 2 all'ordine del giorno – Asilo nido d'Ambito "Il Germoglio" – sezione San Paolo Bel Sito. Determinazione tariffe a.e. 2022/2023:

- **di approvare**, per l'anno educativo 2022/2023, la tariffa fissa mensile di compartecipazione al servizio di Nido e Micro nido d'Ambito, fissata a € 150, 00;

Relativamente al punto 3 all'ordine del giorno – Approvazione carta dei servizi Ambito N23:

- **di approvare** lo schema della Carta dei Servizi e della Cittadinanza Sociale dell'Ambito N23 (Allegato 1)
- **di fissare** al 30.11.2022 il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati;

Relativamente al punto 4 all'ordine del giorno – Misure di contrasto alla povertà. Approvazione convenzione unica d'Ambito con il Banco Alimentare Campania ONLUS:



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

- **di prendere atto che** i Comuni di Nola, Scisciano, Cicciano, Comiziano, San Paolo Bel Sito, Liveri, Carbonara di Nola, Camposano, Casamarciano, Tufino, Visciano hanno comunicato l'adesione alla sottoscrizione di un'unica Convenzione d'Ambito con il Banco Alimentare Campania Onlus finalizzata alla distribuzione di derrate alimentari di prima necessità in favore dei cittadini in condizioni di indigenza;
- **di stabilire che** per i costi della Convenzione sarà utilizzata una parte della QSFP (contributi economici in forma indiretta);
- **di demandare** al Coordinatore UdP la sottoscrizione della convenzione in discorso per conto dei comuni aderenti, nonché la predisposizione di uno schema di avviso pubblico d'Ambito per l'individuazione dei beneficiari della misura, da sottoporre all'attenzione del Coordinamento Istituzionale;

Relativamente al punto 5 all'ordine del giorno - Programmazione di percorsi di semi-autonomia in favore dei nuclei familiari in situazioni di fragilità temporanea e complessa:

- **di autorizzare** la programmazione di percorsi di semi-autonomia in favore dei nuclei familiari in situazioni di fragilità temporanea e complessa residenti nei Comuni afferenti all'Ambito N23;
- **di stabilire** che tale programma sarà realizzato, in via sperimentale, in favore di nr. 5 nuclei familiari segnalati dal Comune di Nola;
- **di dare atto** che per la realizzazione dei percorsi di semiautonomia saranno utilizzare prevalentemente risorse extra FUA messe a disposizione dal Comune di Nola;
- **di demandare** al Coordinatore UdP l'avvio di un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici per la gestione di un programma di semi autonomia in favore di nuclei familiari in situazione di fragilità temporanea e complessa, nonché gli ulteriori adempimenti consequenziali.

Relativamente al punto 6 all'ordine del giorno - Ripartizione del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" anno 2022:

- **di prendere atto** del decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22.07.2022, recante i *Criteri di riparto del Fondo pari a 100 mln di euro per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei Comuni, nell'anno 2022*, nonché della nota informativa del Ministro per le disabilità (Allegati nr. 2 e nr. 3).
- **di stabilire che** per il corrente anno scolastico, ai fini del potenziamento del servizio di assistenza specialistica in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie), già attivato dall'Ambito, ciascun Comune provvederà a trasferire allo stesso le risorse assegnate con il decreto di cui al punto che precede;
- **di dare atto che** il potenziamento del servizio di assistenza specialistica sarà reso operativo a seguito del materiale trasferimento delle risorse all'Ambito N23;

Relativamente al punto 7 all'ordine del giorno - Comune di Casamarciano – soggiorno climatico in favore degli anziani. Presa d'atto:

- **di prendere atto** dell'iniziativa promossa dal Comune di Casamarciano in favore degli anziani residenti, inerente la realizzazione di un soggiorno climatico;
- **di prendere atto**, altresì, che per la compartecipazione alla spesa di che trattasi sono state applicate le seguenti fasce di reddito:



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

ISEE 2022

- da € 0,00 a € 8.000,00 nessuna compartecipazione
- da € 8.000,01 a € 20.000,00 compartecipazione nella misura massima del 50%
- da € 20.000,00 compartecipazione totale

Relativamente al punto 8 all'ordine del giorno - Piano assunzioni Assistenti Sociali a tempo determinato

- **di procedere** alle assunzioni di 5 assistenti sociali a tempo determinato attingendo dalla graduatoria, di cui alla determinazione dirigenziale del Comune di Nola n. 1289/2022 del 21-09-2022;
- **di stabilire** in mesi 6 la durata dei contratti che il Comune di Nola dovrà sottoscrivere con i professionisti di cui al punto che precede, salvo proroghe che dovessero rendersi necessarie;
- **di demandare** al Coordinatore UdP gli adempimenti consequenziali.

Relativamente al punto 9 all'ordine del giorno - PNRR - Missione 5. Avvio procedura assunzioni a tempo determinato

- **di incaricare** il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento relative al PNRR Missione 5, di indire una selezione per i vari profili professionali (per titoli e colloqui) previsti per la gestione dei progetti;
- **di stabilire che** per le assunzioni degli assistenti sociali previsti si potrà attingere dalla graduatoria a tempo determinato, di cui alla determinazione dirigenziale del Comune di Nola n. 1289/2022 del 21-09-2022;
- **di stabilire che** i dipendenti assunti dovranno essere contrattualizzati per sei mesi, con possibilità di rinnovo, ad esito di valutazione positiva, per 12 mesi ed eventualmente un ultimo rinnovo di 18 mesi, sempre a seguito di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti degli stessi;
- **di demandare** al Coordinatore UdP l'elaborazione di un sistema di valutazione che tenga conto dei seguenti elementi:
 1. Quantità di lavoro eseguito (produttività)
 2. Capacità di innovare (creatività)
 3. Livello di lavoro (qualità)
 4. Risoluzione dei problemi (comprensione)
 5. Conoscenza del lavoro (esperienza)
 6. Cooperazione con i colleghi (lavoro di squadra)

Relativamente al punto 10 all'ordine del giorno - Proposta progettuale "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola" dell'I.C. "G. Bruno - Fiore" di Nola. Provvedimenti

- **di approvare** la proposta progettuale "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola" presentata dall'I.C. "G. Bruno - Fiore" di Nola;
- **di stabilire** che l'iniziativa potrà essere cofinanziata dall'Ambito N23 con € 3.500,00 utilizzando risorse extra FUA messe a disposizione dal Comune di Nola;
- **di concedere**, esclusivamente per lo svolgimento del progetto "Danza sportiva e danza paraolimpica a scuola", l'uso del logo dell'Ambito N23;
- **di dare atto che** con il concesso patrocinio l'Ambito N23 non assume alcuna forma di responsabilità in ordine alla realizzazione del progetto, che rimane ad esclusivo carico dell'organizzatore.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Relativamente al punto 11 all'ordine del giorno - Varie ed eventuali

Personale Ufficio di Piano

- **di incaricare** il Coordinatore dell'Ufficio di Piano di indire una selezione per i vari profili professionali (per titoli e colloqui) necessari per il potenziamento dell'Ufficio, relativamente all'area di contrasto alla povertà;
- **di finanziare** le assunzioni in discorso con la QSFP 2020 e 2021;
- **di stabilire che:**
 - le selezioni potranno svolgersi anche unitamente a quelle già autorizzate per il PNRR, di cui al punto 9 del presente verbale;
 - per le assunzioni degli assistenti sociali previsti si potrà attingere dalla graduatoria a tempo determinato, di cui alla determinazione dirigenziale del Comune di Nola n. 1289/2022 del 21-09-2022;
 - che i dipendenti assunti dovranno essere contrattualizzati per sei mesi, con possibilità di rinnovo, ad esito di valutazione positiva, per 12 mesi ed eventualmente un ultimo rinnovo di 18 mesi, sempre a seguito di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti degli stessi, utilizzando le stesse modalità previste per le assunzioni relative al PNRR;

Concorso di idee per la comunicazione sociale dell'Ambito N23 – Istituzione premio

- **di istituire** un premio da assegnare annualmente, nell'ambito della comunicazione sociale innovativa, da assegnare ad esito del concorso di idee organizzato dall'Ambito N23;
- **di dare atto che** la tematica oggetto del concorso sarà scelta entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'evento;
- **di stabilire che** il tema individuato per il concorso di idee - anno 2022 - è "Affidamento familiare"
- **demandare** al Coordinatore UDP la predisposizione del bando di concorso.

Regolamento per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Procedure per l'applicazione del Regolamento Regionale nr. 4 del 07/04/2014 – Modifica art. Articolo 16 - Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività

- **di approvare**, per i motivi di cui in parte narrativa, la modifica all'articolo 16 del vigente "Regolamento per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Procedure per l'applicazione del Regolamento Regionale nr. 4 del 07/04/2014", così come riportata nel documento allegato (**Allegato nr. 4**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mantenendo fermo tutto il resto;
- **di procedere** alla pubblicazione del Regolamento di cui al punto che precede, così come modificato.

La riunione si conclude alle ore 17:20. Il presente verbale sarà inviato a mezzo pec a tutti i Comuni

Il Dirigente Coordinatore UdP
Giuseppe Bonino

Comune di Nola Capofila Ambito N23
Il Presidente delegato
Dr. Francesco Cantalupo



COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
RIUNIONE DEL 25.10.2022

PARTECIPANTI/ENTE	FIRMA
Comune di Nola	
Comune di Camposano	ASSENTE
Comune di Carbonara di Nola	
Comune di Casamarciano	PER DELEGA
Comune di Cicciano	ASSENTE
Comune di Cimitile	
Comune di Comiziano	
Comune di Liveri	DA REMOTO FRANCESCO SCALA
Comune di Roccarainola	ASSENTE
Comune di San Paolo Bel Sito	
Comune di Saviano	DA REMOTO - SANTINA PIERRO
Comune di Scisciano	PER DELEGA
Comune di Tufino	
Comune di Visciano	
ASL Na3 Sud	

CARTA DEI SERVIZI E DELLA CITTADINANZA SOCIALE DELL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N23

Schema in bozza

COMUNE DI NOLA
Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
Doc. Principale - Copia Documento

PRESENTAZIONE DEL SISTEMA D'AMBITO

Con l'approvazione della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si è introdotto un nuovo soggetto territoriale nella pianificazione delle politiche sociali e nell'erogazione dei servizi: l'Ambito.

La Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 328/2000 e dalla successiva L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della L.328/2000", ha ripartito il territorio regionale in Ambiti Territoriali all'interno dei quali si progettano e gestiscono, in forma associata tra i Comuni che ne fanno parte, le politiche sociali e socio-sanitarie.

L'Ambito Territoriale, inoltre, è coincidente o multiplo del Distretto Sanitario, dando vita ad uno spazio unitario di confronto, programmazione e gestione integrata dei servizi socio-sanitari.

L'Ambito Territoriale N23, così come rideterminato dalla Delibera Regionale n. 320/12, per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari nel territorio di sua competenza, ha individuato quale forma associativa la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000. L'ambito N23 è costituito dai Comuni di Nola (Ente capofila) - Camposano - Carbonara di Nola - Casamarciano - Cicciano - Cimitile - Comiziano - Liveri - Roccarainola - San Paolo Bel Sito - Saviano - Scisciano - Tufino - Visciano. Gli interventi sociali sono programmati nel Piano Sociale di Zona quale strumento unico di programmazione in materia di politiche sociali dai 14 Comuni appartenenti all'Ambito N23. Il Piano di Zona è predisposto, a seguito di un'attenta analisi dei bisogni riscontrati sul territorio, dall'Ufficio di Piano che è chiamato a garantire la programmazione, nonché, la gestione di quanto programmato.

Il Piano Sociale di Zona, inoltre, viene approvato con atto deliberativo dal Coordinamento Istituzionale, organo costituito da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la Convenzione ex art. 30 del D.L.G.S. 267/2000; tale organo è deputato alla funzione di indirizzo programmatico, di coordinamento e di controllo della realizzazione della rete integrata di interventi e servizi sociali e socio - sanitari.

Il Coordinamento Istituzionale è presieduto dal legale rappresentate del Comune di Nola, o da un suo Delegato. Il Presidente ha la rappresentanza del C.I. nei rapporti con tutti gli enti esterni.

L'Ambito N23 comprende n. 14 Comuni la cui popolazione complessiva risulta essere pari a 108.393, così come riportati sul Sistema Informativo Sociale della Regione Campania.

I Comuni che afferiscono all'Ambito N23, di seguito indicati, sono coincidenti con il Distretto Sanitario 49 – ASL Napoli 3 Sud.

Comuni dell'Ambito N23

Comune	n. Abitanti
Nola (capofila)	34.180
Saviano	16.161
Cicciano	12.598
San Paolo Belsito	3.348
Liveri	1.557
Casamarciano	3.213
Carbonara di Nola	2.485
Comiziano	1.739
Roccarainola	6.798
Scisciano	6.098
Visciano	4.368
Tufino	3.561

I PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei servizi e della cittadinanza sociale dell'Ambito N32 si ispira ai principi fondamentali di:

- **EGUAGLIANZA:** coerentemente a quanto previsto dall'art. 3 della Costituzione Italiana, l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza. Tutti i cittadini hanno uguale diritto di accesso ad essi senza indipendentemente da sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche dell'utente, nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva.
- **IMPARZIALITÀ:** I Comuni dell'Ambito Territoriale hanno il dovere di neutralità rispetto ai cittadini utenti dei servizi ed alla scelta dei contraenti per la fornitura dei beni e dei servizi (art. 97 della Costituzione). Le modalità e le relative norme di erogazione, pertanto, sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- **CONTINUITÀ:** L'erogazione dei servizi da parte dei Comuni dell'Ambito deve essere continua, regolare e senza interruzioni, salvo situazioni eccezionali di interruzione dovuti a casi previsti dalla normativa di settore e/o dalla mancata disponibilità delle risorse economiche. In tal ultimi casi, vengono adottate misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli utenti.
- **PARTECIPAZIONE:** I Comuni dell'Ambito Territoriale devono garantire la partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo, alla prestazione del servizio, al fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori. L'utente può formulare proposte e suggerimenti per il miglioramento del servizio. La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo, attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private o gruppi presenti sul territorio. L'Ambito ed i Comuni acquisiranno, periodicamente, la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** Nella realizzazione degli interventi, si adottano misure idonee per il continuo perseguimento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze dell'utenza. A tal proposito, il cittadino può presentare ricorsi e segnalazioni anche con comunicazioni verbali, circa ritardi, carenze, comportamenti non corretti nell'azione amministrativa.
- **ECONOMICITÀ:** L'Ambito N23 si impegna, nella realizzazione di interventi sociali e socio-sanitari, ad utilizzare le risorse umane, tecnologiche e finanziarie in maniera razionale ed accurata garantendo il raggiungimento del massimo risultato.
- **INTEGRAZIONE:** I Comuni dell'Ambito Territoriale si impegnano a raggiungere il più elevato grado di integrazione nell'erogazione dei servizi operando sia in un'ottica di coordinamento e integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, con le politiche attive di formazione, avviamento al lavoro, sia in un'ottica di concertazione e cooperazione tra i diversi livelli di governo, nonché, con le Aziende Sanitarie Locali per le prestazioni socio – sanitarie.
- **VERIFICA DELLA QUALITÀ:** I Comuni dell'Ambito Territoriale si impegnano ad assicurare un buon livello di qualità dei servizi, prevedendo procedure di verifica. Sarà

L'OFFERTA DEI SERVIZI

L'Ambito Territoriale N23 mira a realizzare, in ottemperanza alla normativa nazionale ed europea vigente in materia, un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio- sanitari che assicuri la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, nonché, promuova la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, di emarginazione, di disagio e di discriminazione, e favorisca l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti i cittadini. L'obiettivo principale è quello di porre al centro del sistema integrato la partecipazione attiva della "persona nella sua individualità e globalità", operando mediante la predisposizione di progetti sociali individualizzati, con essa condivisi, quali strumenti tecnici e modalità operative utili a valutare e soddisfare i bisogni, individuare e attivare le risorse necessarie e realizzare, in tal modo, efficaci politiche di welfare locale.

Il Piano Sociale di Zona è lo strumento che raccoglie tutti i progetti condivisi in un unico programma di intervento, ideati ed approvati da istituzioni e organismi sociali (i 14 Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N23, i Servizi Sociali Territoriali, l'ASL, i Servizi Sociali della Giustizia, i Centri per l'impiego, le organizzazioni sindacali, le aziende locali, gli organismi del Terzo Settore, le scuole del territorio, famiglie, parrocchie, ecc.).

Un "piano regolatore" che individua, per ogni fascia di bisogno, gli interventi da attuare e le risorse da impegnare agendo in una logica di "azione di rete" mediante la quale si intende superare il mero assistenzialismo.

Il Piano Sociale di Zona N23: la Legge 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) prevede che i Comuni ed altri enti territoriali si associno e, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedano a definire il Piano Sociale di Zona degli interventi sociali e sociosanitari al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla legge, e quindi:

- promuovere il benessere sociale, la tutela della salute, la solidarietà;
- rimuovere lo stato di disagio;
- favorire una migliore qualità della vita;
- garantire su tutto il territorio un livello uniforme di servizi sociali e socio-sanitari essenziali.

Il Piano Sociale di Zona è, quindi, un vero e proprio piano regolatore dei servizi sociali e socio-sanitari che si svolgono nell'Ambito. Esso è adottato, ai sensi dell'art.21 della L.R. 11/2007, nel rispetto del Piano Sociale Regionale, attraverso un accordo di programma sottoscritto dai comuni associati nell'ambito territoriale e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla Asl Napoli 3 Sud.

Il Coordinamento Istituzionale: è un organo costituito dai rappresentanti legali degli enti locali componenti dell'Ambito. Ha funzioni di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo e in particolare: - approva il Piano di zona e verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità in esso previste;

- definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni;
- approva i regolamenti e gli atti relativi alla gestione in forma associata di servizi.

L'Ufficio di Piano: è la struttura tecnica di supporto per la realizzazione del Piano Sociale di Zona, ha il compito di elaborare e attuare la programmazione secondo gli indirizzi dell'organo politico di

LA MAPPA DEI SERVIZI

Area Welfare d'Accesso

Il Piano Sociale di Zona prevede servizi di ascolto e di orientamento, nonché di presa in carico attraverso il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale. Tutti questi servizi costituiscono livelli essenziali di assistenza sociale e devono obbligatoriamente essere previsti tra le funzioni dell'Ambito.

AREA DI ATTIVITÀ	SERVIZI DI ASCOLTO E DI ORIENTAMENTO
NOME DEL SERVIZIO	Segretariato Sociale per la dignità e la cittadinanza sociale e la Porta unica di accesso ai servizi
CHE COS'È	Il Segretariato Sociale è annoverato tra i livelli essenziali di assistenza e opera in stretta sinergia con il Servizio Sociale Professionale. Il Segretariato Sociale si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino e, nella sua localizzazione e strutturazione, ha funzioni informative e di orientamento. È finalizzato a garantire capacità di ascolto, accompagnamento, filtro, osservatorio, trasparenza, fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, monitoraggio dei problemi e dei bisogni a partire dalle singole domande degli utenti. Esso, inoltre, assume funzioni di Porta Unitaria di Accesso (PUA) al sistema integrato socio-sanitario.
COSA SI PROPONE	Accoglienza al cittadino, ascolto, analisi della domanda, selezione/filtro della domanda, invio ai Servizi dell'Ambito, pubblicizzazione dei servizi e interventi sociali, sociosanitari e sanitari, individuazione di domande inesprese, costruzione di banca dati sull'utenza, attivazione e scambi con enti e organizzazioni di cittadini.
COSA OFFRE	Gli operatori del Segretariato Sociale ascoltano, effettuano una prima lettura del bisogno, forniscono informazioni ed orientano verso l'offerta di servizi del territorio e, se si tratta di un bisogno complesso, inviano presso le strutture/servizi competenti.
COME SI EROGA	Il servizio viene erogato attraverso gli Assistenti Sociali presenti in ogni Comune dell'Ambito N23.
A CHI SI RIVOLGE	Possono usufruire del servizio tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti/domiciliati nei Comuni dell'Ambito N23.
DOVE È EROGATO	Presso i 14 Comuni dell'Ambito N23
COSTO DEL SERVIZIO	Il Servizio è gratuito.
PERSONALE IMPIEGATO	Assistenti Sociali

Area Anziani

Sono previsti servizi che intendono valorizzare il ruolo della persona anziana quale risorsa positiva all'interno della famiglia e della società e promuovere un sistema di interventi tesi a privilegiare la domiciliarità limitando l'istituzionalizzazione.

➤ Domiciliarità

AREA DI ATTIVITÀ	Anziani
NOME DEL SERVIZIO	Assistenza domiciliare socio- assistenziale (SAD) per anziani.
CHE COS'È	È un servizio a bassa intensità, basato su interventi di tipo socio-assistenziale, che offrono all'anziano un pacchetto di prestazioni finalizzate a favorire la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di limitata autonomia attraverso azioni di sostegno all'autonomia del soggetto stesso.
COSA SI PROPONE	Il Servizio di Assistenza Domiciliare è un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili finalizzato a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.
COSA OFFRE	Garantisce le seguenti prestazioni: -prestazioni di cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico; -supporto allo svolgimento delle attività giornaliere; -disbrigo di semplici pratiche amministrative; -accompagnamento per visite e commissioni; - preparazione dei pasti; -supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza; - lavaggio/cambio di biancheria; -accompagnamento presso i servizi di cura; - interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.
COME SI EROGA	Per l'erogazione del servizio è necessario presentare istanza di ammissione, in modalità telematica mediante piattaforma SiCare, a seguito della pubblicazione di un Avviso Pubblico dedicato. Il servizio viene concretamente erogato avvalendosi di soggetti in possesso di idonei requisiti tecnici e organizzativi, accreditati ai sensi del Regolamento 4/2014 e inclusi nell'apposito Albo d'Ambito. I beneficiari del servizio conferiranno l'incarico di erogare il servizio secondo il principio della libera scelta.
A CHI SI RIVOLGE	Il servizio è rivolto ad anziani ultrassessantacinquenni in condizione di fragilità sociale e limitata autonomia, che necessitano di prestazioni socio-assistenziali per la gestione di sé, dell'ambiente di vita, delle relazioni e per la

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	<p>settimanali sono stabiliti in base all'intensità assistenziale che è suddivisa in tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cure Domiciliari di I livello; • Cure Domiciliari di II livello; • Cure Domiciliari di III livello o palliative.
COME SI EROGA	<p>Per l'accesso è possibile rivolgersi alla P.U.A. che si sostanzia in figure sia sociali che sanitarie. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per l'Ambito N23: Assistente Sociale in dotazione agli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino –Visciano; ➤ per il Distretto Sociosanitario n. 49: Medico o una Assistente Sociale o altro personale addetto al front office, con funzioni di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento, trasmissione delle richieste ai servizi competenti, coordinamento delle convocazioni UU.VV.II. <p>Gli attori della Porta Unitaria di Accesso dovranno discriminare il bisogno espresso dal cittadino (valutazione di primo livello) ed avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda dell'intensità delle situazioni problematiche espresse, semplici o complesse, possa prevedere l'invio ai servizi - sanitari o sociali - o l'attivazione della valutazione multidimensionale finalizzata ad una presa in carico integrata.</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>Il servizio si rivolge a tutti i cittadini anziani che presentano un bisogno sociosanitario e che sono residenti/domiciliati nei 14 Comuni dell'Ambito N23.</p>
DOVE È EROGATO	<p>Il servizio è erogato presso il domicilio dell'utente.</p>
COSTO DEL SERVIZIO	<p>Il costo del servizio è garantito dal Sistema Sanitario Nazionale eccetto che per le prestazioni per le quali non è facilmente scindibile la componente sociale da quella sanitaria. In tal ultimo caso, l'entità del finanziamento è attribuito così come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 50 % all'ASL; ➤ 50% al Comune di residenza e/o utente. <p>Per la spesa sociale (a carico del Comune) può essere prevista una compartecipazione dell'utente in relazione alle condizioni economiche attestata mediante certificazione ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013 (in corso di validità alla data di ammissione al beneficio), come da vigente "Regolamento per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni socio sanitarie" dell'Ambito N23.</p>

	<p>tali da non richiedere cure intensive ospedaliere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni socio ambientali che non consentono la permanenza a domicilio, sia pure con il supporto di servizi domiciliari e semi-residenziali; • Condizioni cliniche che non consentono un adeguato trattamento a domicilio o il trasferimento quotidiano dal proprio domicilio verso una struttura semi-residenziale; • Necessità di medio livello di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare alberghiera;
COSTO DEL SERVIZIO	Rientra tra le prestazioni compartecipate, la ripartizione degli oneri finanziari tra enti locali, ASL e utenti è la seguente: 50% ASL, 50% Comune/Utente. La compartecipazione sulla spesa sociale (50%) da parte dell'utente è calcolata in base al reddito ISEE sociosanitario della persona con disabilità.
PERSONALE IMPEIGATO	Assistente sociale, medico specialista, infermieri, tecnici della riabilitazione, OSS e OSA.

AREA DI ATTIVITÀ	Anziani
NOME DEL SERVIZIO	Comunità tutelare per anziani non autosufficienti
CHE COS'È	È un servizio residenziale a carattere comunitario caratterizzata da alta intensità assistenziale, alto livello di protezione e basso livello di assistenza sanitaria.
COSA SI PROPONE	La Comunità tutelare per non autosufficienti propone interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica. La comunità è collegata funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito, comprendenti, tra gli altri, l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno.
COSA OFFRE	Offre servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti, assistenza tutelare diurna e di segretariato sociale, assistenza notturna, attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali, attività socializzanti laboratoriali e ricreative, prestazioni infermieristiche.

	le conseguenti implicazioni sul livello di autonomia.
COSA OFFRE	La casa albergo eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni, con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.
A CHI SI RIVOLGE	A persone ultrasessantacinquenni, con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona.
COSTO DEL SERVIZIO	La tariffa regionale è pari a € 77,04. L'utente comparteciperà alla stessa in relazione alle condizioni economiche attestate mediante certificazione ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013 (in corso di validità alla data di ammissione al beneficio), come da vigente "Regolamento sui criteri e le modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario, della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi" dell'Ambito N23.
PERSONALE IMPIEGATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore: in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali; ➤ Figure professionali di I livello: con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona; ➤ Figure professionali di II livello: con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale; ➤ Altre eventuali figure con formazione specifica in servizi alberghieri.

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	104/1992 o di certificazione di invalidità ai sensi della L. 118/1971 attestante un grado di invalidità almeno del 74%, che necessitano di prestazioni socio-assistenziali per la gestione di sé, dell'ambiente di vita, delle relazioni e per la realizzazione di semplici attività esterne.
DOVE È EROGATO	Presso il domicilio dell'utente.
COSTO DEL SERVIZIO	Il costo orario del Servizio stabilito dal Coordinamento Istituzionale è pari a € 16,00 (tariffa oraria) I.V.A. inclusa. Il Servizio può prevedere una compartecipazione dell'utente in relazione alle condizioni economiche attestate mediante certificazione ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013 (in corso di validità alla data di ammissione al beneficio), come da vigente "Regolamento sui criteri e le modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario, della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi" dell'Ambito N23.
PERSONALE IMPIEGATO	L'Assistente Sociale territorialmente competente, a seguito di ammissione dell'utente al servizio, provvederà a redigere un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) con la specifica del monte ore settimanale. In base a quanto previsto dal P.A.I., gli Operatori Socio Sanitari garantiranno gli accessi domiciliari.

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME DEL SERVIZIO	Assegni di cura
CHE COS'È	Gli assegni di cura rappresentano una forma di assistenza domiciliare indiretta e concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari di Cure Domiciliari definiti dalle U.V.I. sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'O.S.S. e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza P.A.I. di competenza dei Comuni, in attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.
COSA SI PROPONE	L'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizioni di disabilità gravissima; • assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica;

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	Sono esclusi coloro che usufruiscono di servizi semiresidenziali e residenziali sia sociosanitari che socioassistenziali.
--	---

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME DEL PROGETTO	Progetto "Dopo di Noi"
CHE COS'È	Il Progetto "Dopo di Noi", legge 112/2016, è un intervento a tutela delle persone con disabilità accertata ai sensi della L.104/92 e favorisce la piena inclusione e la loro autonomia.
COSA SI PROPONE	Promuovere percorsi di supporto alla domiciliarità di persone con disabilità grave in abitazioni che riproducono condizioni abitative e relazionali della casa familiare.
COSA OFFRE	La Regione Campania eroga un contributo finalizzato ad interventi che promuovono percorsi di autonomia abitativa attraverso la sperimentazione di esperienze di vita in gruppo e di miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità.
A CHI SI RIVOLGE	Il progetto è rivolto alle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto senza genitori o perché gli stessi non sono in grado di sostenere la responsabilità della loro assistenza.
COME SI ACCEDE	L'istanza deve essere inoltrata dall'utente all'Ufficio di Piano dell'Ambito. All'istanza segue un progetto individualizzato redatto in co-progettazione fra utente ed equipe multidisciplinare dell'Ambito.
COSTO	Il Progetto non prevede compartecipazione da parte dell'utente.

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME PROGETTO	Vita Indipendente
CHE COS'È	I PRO.V.I.(progetti di vita indipendente) rappresentano la possibilità per una persona adulta con disabilità, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita e svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di vita indipendente da altre azioni di carattere assistenziale, è il ruolo svolto dalla persona con disabilità: nello specifico abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina.
COSA SI PROPONE	Agire su tre aree d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Inclusione sociale e relazionale</i>, attraverso la figura dell'assistente personale che assume un ruolo centrale nella

COSA SI PROPONE	Il servizio mira all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità per la quale è previsto nella diagnosi funzionale un supporto socio-educativo specialistico. Viene organizzato secondo la logica del lavoro integrato di rete con l'offerta complessiva di servizi territoriali alla persona. In ogni caso, il servizio non riguarda né può sostituire la funzione didattica, che la legge affida alle istituzioni scolastiche attraverso l'impiego degli insegnanti di sostegno, né l'assistenza materiale o di base, che viene svolta sempre dalle istituzioni scolastiche, ai sensi della normativa vigente.
COSA OFFRE	Obiettivi specifici del servizio sono: <ul style="list-style-type: none"> • facilitare lo sviluppo delle potenzialità nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; • facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni con diversa abilità alle attività svolte in tutto il contesto scolastico; • coinvolgere in eventi previsti nel progetto tutti gli alunni in un'ottica di reale inclusione; • garantire il diritto allo studio e la realizzazione di un concreto progetto di vita; • assicurare l'integrazione/inclusione scolastica, sociale e familiare.
A CHI SI RIVOLGE	I fruitori del servizio sono gli alunni che frequentano gli istituti scolastici di ogni ordine e grado situati sul territorio dell'Ambito N23, in stato di disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, per i quali, nella diagnosi funzionale redatta dal NPI dell'ASL competente, sono indicati: <ul style="list-style-type: none"> • la figura professionale specialistica individuata in relazione al bisogno di aiuto rilevato; • il numero di ore settimanale di assistenza.
DOVE È EROGATO	Il Servizio è erogato presso le scuole di ogni ordine e grado situate sul territorio dell'Ambito N23.
COSTO DEL SERVIZIO	Il Servizio è gratuito
PERSONALE IMPIEGATO	Coordinatrice del Servizio, Tiflogo, Operatore ABA, Operatore all'assistenza educativa ai disabili ed Educatori professionali.

➤ Residenzialità e semi-residenzialità

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME DEL SERVIZIO	Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili
CHE COS'È	È una struttura residenziale ad elevata valenza socio-sanitaria con un livello di servizi sanitari medio-alto e di tipo extra-ospedaliero.
COSA SI PROPONE	La finalità delle attività è quella del recupero e della cura psico-fisica del disabile.

PERSONALE IMPIEGATO	Assistente sociale, medico specialista, infermieri, tecnici della riabilitazione, OSS e OSA.
---------------------	--

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME DEL SERVIZIO	Gruppo Appartamento per disabili
CHE COS'È	Servizio residenziale con livello medio di protezione per disabili adulti autonomi e semiautonomi che, non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che optano per una scelta di convivenza, pur nel contesto di una soluzione abitativa autonoma.
COSA SI PROPONE	Si propone di garantire prestazioni di assistenza domiciliare, socio-assistenziali, di segretariato sociale, aggregative e ricreativo culturali; eventuali prestazioni sanitarie di cui al D.M. n. 308/2001, allegato A,
COSA OFFRE	L'equipe della struttura provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza. Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.
A CHI SI RIVOLGE	A persone con disabilità adulti autonomi e semiautonomi che, non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.
COSTO DEL SERVIZIO	La tariffa regionale è pari a € 71,68. L'utente parteciperà alla stessa in relazione alle condizioni economiche attestate mediante certificazione ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013 (in corso di validità alla data di ammissione al beneficio), come da vigente "Regolamento sui criteri e le modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario, della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi" dell'Ambito N23.
PERSONALE IMPIEGATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore: in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali; ➤ Figure professionali di I livello: con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona;

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	compartecipazione degli utenti al costo dei servizi” dell’Ambito N23.
FIGURE PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore: In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell’educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali; ➤ Figure professionali di I livello: <ul style="list-style-type: none"> a) con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona b) operatori socio-sanitari (OSS); ➤ Figure professionali di II livello: con formazione specifica in attività laboratoriali ricreative e di animazione socio-culturale; ➤ Altre eventuali figure con formazione specifica in servizi alberghieri.

AREA DI ATTIVITÀ	Disabilità
NOME DEL SERVIZIO	Comunità Alloggio per disagio psichico
CHE COS’È	È una struttura extra ospedaliera socio-sanitaria appartenente alle reti integrate dell’assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, territoriali.
COSA SI PROPONE	È destinata a garantire la continuità dell’assistenza nel regime residenziale tra ospedale, territorio e domicilio, attraverso servizi alla persona di tipo sanitario, riabilitativo e sociale. Essa realizza un livello medio di assistenza sanitaria integrato da un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera.
COSA OFFRE	Il servizio offre alle persone con disabilità psichiatrica una soluzione abitativa protetta nell’ambito di un percorso terapeutico in via di completamento da realizzare in stratta collaborazione con i servizi del DSM e il Servizio Sociale Professionale. In particolare offre assistenza infermieristica; aiuto alla persona e assistenza tutelare; attraverso il collegamento con i servizi sanitari territoriali accreditati; interventi sociali attraverso i servizi sociali del comune di residenza del cittadino o del domicilio di soccorso; servizi di trasporto necessari per gli spostamenti degli utenti disabili da e per il presidio nelle ore diurne nonché per l’integrazione degli stessi utenti rispetto alle attività territoriali.

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

Area Minori e Responsabilità Familiari

L'Ambito N23 riconosce il ruolo peculiare svolto dalle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere, nonché, sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono. Questa è l'idea di base che muove l'azione del Piano di zona. Sono programmati interventi mirati che si concretizzano in progetti di accompagnamento familiare individualizzati, per ogni membro del nucleo familiare preso in carico. Essi spaziano dalla tutela del minore e della genitorialità, con l'intento di recuperare, dove necessario, i rapporti tra i coniugi e tra genitori e figli.

➤ Territorialità

AREA DI ATTIVITÀ	Minori -Prima Infanzia
NOME DEL SERVIZIO	Micro Nido D'Ambito
CHE COS'È	È un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini per diverse ore della giornata, garantendo servizio di mensa ed il riposo pomeridiano.
COSA SI PROPONE	Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.
COSA OFFRE	Il Servizio di Micro Nido è finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> • Instaurare un clima di accoglienza nell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambino e dei genitori, in particolare durante la fase dell'inserimento; • Promuovere scambi comunicativi e sinergici tra operatori e genitori, stimolando regolarmente la partecipazione dei genitori alla vita del Micro Nido e offrendo loro frequenti occasioni di condivisione e approfondimento del progetto educativo; • Costruire contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi e materiali siano progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e conoscenza da parte delle bambine e dei bambini;

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

DOVE È EROGATO	Il Centro per le famiglie è ubicato a San Paolo Belsito, Via Tiglio
COSTO DEL SERVIZIO	Il Servizio è gratuito
PERSONALE IMPIEGATO	Coordinatrice del Servizio, Assistente Sociale, Educatori Professionali, Avvocato, Mediatrice Familiare, Psicologi e figura amministrativa.

AREA DI ATTIVITÀ	Responsabilità familiari
NOME DEL SERVIZIO	Servizio Affidamento e Adozioni territoriali (S.A.A.T)
CHE COS'È	L'affidamento familiare, ai sensi delle Leggi 184/83 e 149/01, è un intervento di sostegno e valorizzazione delle risorse familiari che ha lo scopo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psicofisico. Per questo si intende come un intervento di prevenzione che evita il ricovero del minore in strutture di accoglienza e garantisce la continuità dei rapporti con il nucleo d'origine.
COSA SI PROPONE	Con l'affidamento familiare un minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è accolto da un nucleo familiare diverso dal proprio, senza interrompere i contatti e le relazioni affettive con i suoi parenti, per un tempo che può variare in funzione delle esigenze sue e della sua famiglia.
COSA OFFRE	Il Servizio garantisce, mediante l'intervento di un'equipe multidisciplinare, le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Reperire e formare le famiglie disponibili all'accoglienza di minori; • Promuovere la cultura dell'Affidamento Familiare attraverso la divulgazione delle informazioni, tra i cittadini, le istituzioni, i servizi e la comunità; • Gestire la banca dati delle famiglie affidatarie; • Elaborare i progetti di affidamento familiare a favore dei minori e delle loro famiglie; • Monitorare gli affidamenti familiari nel rispetto delle esigenze del minore, della sua famiglia di origine e della famiglia affidataria; • Attivare interventi necessari per favorire il benessere del minore affidato; • Attivare interventi di aiuto e sostegno alle famiglie di origine dei minori; • Sostenere le famiglie affidatarie durante l'esperienza di affidamento; • Erogare un contributo alle famiglie affidatarie per sostenerle nelle spese necessarie ai bisogni del minore;
A CHI SI RIVOLGE	Il servizio è rivolto: <ul style="list-style-type: none"> • Ai minori e alle loro famiglie, residenti in uno dei 14 Comuni dell'Ambito N23, che attraversano momenti di difficoltà tali da non poter assicurare

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	<p>territorio offre, agendo in sinergia con le risorse culturali, aggregative, ludiche e ricreative presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • agendo da osservatore dell'ambiente di vita del/della minore con particolare riferimento al contesto familiare ed alle sue dinamiche relazionali e proponendo all'Assistente Sociale del Comune che ha in carico il/la minore, le conseguenti modifiche o aggiornamenti rispetto agli obiettivi da perseguire.
COME SI EROGA	<p>Il Servizio Sociale territorialmente competente segnala il nucleo familiare all'Ufficio di Piano che provvede a convocare un'equipe multidisciplinare. Per la valutazione multidimensionale del bisogno. A seguito di esito positivo della valutazione, l'Equipe procede a definire un Piano di accompagnamento familiare (PAF), contenete il monte ore settimanale attribuito al nucleo familiare nonché gli obiettivi che si intendono raggiungere a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Il PAF sarà condiviso e sottoscritto dai professionisti dell'Equipe (Assistente sociale case manager, Psicologa d'Ambito e Coordinatrice del Servizio), nonché dai genitori del minore, che pertanto dovranno partecipare attivamente all'Equipe multidisciplinare.</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>I fruitori del servizio sono minori/nuclei familiari residenti nel territorio dell'Ambito N23, preventivamente individuati dal Servizio Sociale Professionale tra quelli maggiormente esposti a rischio di emarginazione, devianza o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché ad altri soggetti deboli, nell'ambito delle misure a sostegno delle responsabilità familiari.</p>
DOVE È EROGATO	<p>Presso il domicilio degli utenti in carico ai Servizi Sociali territoriali.</p>
COSTO DEL SERVIZIO	<p>Il servizio è gratuito.</p>
PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinatrice del Servizio ed Educatori Professionali.</p>

AREA DI ATTIVITÀ	<p>Minori e responsabilità familiari</p>
NOME DEL SERVIZIO	<p>Programma P.I.P.P.I. – programma di intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione</p>
CHE COS'È	<p>Il programma prospetta nuove linee d'azione nel campo dell'accompagnamento alla genitorialità vulnerabile, puntando su una possibilità di integrazione fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità. Sotto questo punto di vista, esso si inserisce all'interno delle linee sviluppate dalla strategia Europa 2020 per ciò che riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale come mezzo per rispondere ai bisogni della</p>

➤ Residenzialità e semi – residenzialità

AREA DI ATTIVITÀ	Minori
NOME DEL SERVIZIO	Casa Famiglia
CHE COS'È	Sono strutture educative residenziali a carattere comunitario, caratterizzate dalla convivenza di un gruppo di bambini, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.
COSA SI PROPONE	La casa famiglia si propone di assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. Tale servizio assicura accoglienza e cura dei minori, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità ed organizzazione della vita alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare, con il coinvolgimento dei minori. Assicura, inoltre, la stesura di progetti educativi individualizzati, la gestione delle emergenze, la socializzazione e l'animazione.
COSA OFFRE	L'équipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del progetto educativo individualizzato, al rientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affidamento o di adozione.
A CHI SI RIVOLGE	Si rivolge ai giovani di età compresa tra i 13 e i 18 anni (estendibili fino al 21° anno quando sia necessario il completamento del percorso educativo)
DOVE È EROGATO	in strutture accreditate sull'intero territorio Regionale e inserite nell'Albo dell'Ambito N23.
COSTO DEL SERVIZIO	Gli oneri dei collocamenti sono a carico del Comune di residenza del minore
PERSONALE IMPIEGATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coppia con responsabilità genitoriali. La coppia che assume responsabilità genitoriali possiede l'idoneità all'affido di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 30 aprile 2004, n. 644, convalidata con regolamento del Consiglio del 25/03/2005, n. 3; ➤ Figure professionali di II livello Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri; ➤ Figure professionali di III livello Educatore professionale oppure laureato in scienze dell'educazione/formazione oppure psicologo oppure assistente sociale; ➤ Altre eventuali figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

NOME DEL SERVIZIO	Comunità Alloggio
CHE COS'È	La Comunità alloggio è un servizio educativo residenziale a carattere comunitario, caratterizzato dalla convivenza di un gruppo di giovani, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.
COSA SI PROPONE	La comunità alloggio si propone di assicurare nell'arco delle 24h per tutto l'anno accoglienza e cura dei giovani, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità, attività socio educative volte ad un adeguato sviluppo dell'autonomia individuale, coinvolgimento dei giovani in tutte le attività di espletamento della vita quotidiana come momento a forte valenza educativa, inserimento in attività formative e di lavoro, stesura di progetti educativi individualizzati, gestione delle emergenze, socializzazione e animazione.
COSA OFFRE	L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del piano individuale, al rientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affido o di adozione.
A CHI SI RIVOLGE	Si rivolge ai giovani di età compresa tra i 13 e i 18 anni (estendibili fino al 21° anno quando si renda necessario il completamento del percorso educativo).
DOVE È EROGATO	in strutture accreditate sull'intero territorio Regionale e inserite nell'Albo dell'Ambito N23.
COSTO DEL SERVIZIO	Gli oneri dei collocamenti sono a carico del Comune di residenza del minore
PERSONALE IMPIEGATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore: In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio. ➤ Figure professionali di II livello Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri. ➤ Figure professionali di III livello Educatore professionale oppure laureato in scienze dell'educazione/formazione oppure psicologo oppure assistente sociale; ➤ Altre eventuali figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

	<p>denuncia e vengono assistite nella fase processuale con gratuito patrocinio;</p> <ul style="list-style-type: none"> Altri servizi quali: orientamento e formazione per il lavoro, orientamento ai servizi territoriali, gruppi di sostegno e auto mutuo aiuto, orientamento all'autonomia abitativa,
A CHI SI RIVOLGE	Il servizio è rivolto alle donne italiane e straniere, indipendentemente dal luogo di residenza.
DOVE È EROGATO	<p>Il CAV ha una sede centrale a Nola, Piazza Duomo, 1 aperta secondo la seguente calendarizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 ➤ Martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00 <p>Il CAV inoltre ha n. 6 Antenne Territoriali in vari Comuni afferenti l'Ambito, aperte secondo il seguente calendario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comune di Liveri aperta il Lunedì dalle 10:00 alle 13:00; ➤ Comune di Scisciano aperta il Martedì dalle 10:00 alle 13:00; ➤ Comune di Saviano aperta il Mercoledì dalle 10:00 alle 13:00; ➤ Comune di Visciano aperta il Giovedì dalle 10:00 alle 13:00 ➤ Comune di Roccarainola aperta dalle 15:30 alle 18:30; ➤ Comune di Cicciano aperta il Venerdì dalle 10:00 alle 13:00; <p>Inoltre è attivo per supporto h24 il numero verde 800102590, collegato al 1522, numero nazionale contro la violenza e lo stalking.</p>
COSTO DEL SERVIZIO	Il Servizio è gratuito
PERSONALE IMPIEGATO	Coordinatrice del Servizio, Operatore di prima accoglienza, Assistente Sociale, Psicologa, Avvocata, Mediatrice Culturale, Sociologhe.

AREA DI ATTIVITÀ	Contrasto alla violenza di genere
NOME DEL SERVIZIO	Sportello "Oltre la violenza" per uomini autori di violenza e/o maltrattanti.
CHE COS'È	Lo sportello "Oltre la violenza" è uno spazio di accoglienza per uomini che hanno messo in atto agiti violenti e/o maltrattanti che sentono il bisogno di chiedere aiuto e sostegno.

➤ Residenzialità e semi-residenzialità

AREA DI ATTIVITÀ	Donne in difficoltà
NOME DEL SERVIZIO	Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini
CHE COS'È	Il servizio ospita gestanti e madri con bambino/i che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico.
COSA SI PROPONE	La comunità si propone di assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. La comunità mette in atto attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio.
COSA OFFRE	L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni delle donne e dei minori, alla realizzazione dei piani individuali, all'accompagnamento della donna nei suoi percorsi maturativi e di autonomia. La comunità deve fornire consulenza legale e psicologica.
A CHI SI RIVOLGE	A gestanti, madri e bambini
COSTO DEL SERVIZIO	Gli oneri dei collocamenti sono a carico del Comune di residenza.
PERSONALE IMPIEGATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore: In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio; ➤ Figure professionali di II livello Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri; ➤ Figure professionali di III livello Educatore professionale oppure laureato in scienze dell'educazione/formazione oppure psicologo oppure assistente sociale; ➤ Altre eventuali figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

Area Contrasto alla povertà

Comprende interventi volti ad offrire un'occasione di sostegno ed inclusione sociale a nuclei familiari in condizioni di povertà assoluta.

AREA DI ATTIVITÀ	Contrasto alla povertà
NOME DEL SERVIZIO	Reddito di cittadinanza
CHE COS'È	È una misura di reinserimento nel mondo del lavoro o di inclusione sociale riconosciuta ai nuclei familiari in condizioni di grave indigenza economica.
COSA SI PROPONE	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro - aumentare l'occupazione - contrastare la povertà e la disuguaglianza
COSA OFFRE	Un beneficio economico consistente in una integrazione al reddito familiare che oscilla, nella misura massima, da 780 euro mensili per una persona che vive da sola a 1.330 euro mensili per una famiglia con un figlio maggiorenne e due minorenni.
COME SI EROGA	La domanda va presentata all'INPS tramite gli uffici postali o a un CAF del territorio direttamente sul sito dell'INPS che verificano se si è in possesso dei requisiti richiesti per accedere al beneficio.
A CHI SI RIVOLGE	Ai cittadini italiani, europei o lungo-soggiornanti (almeno 10 anni) in possesso di alcuni requisiti reddituali (ISEE massimo di 9.360 Euro annui), immobiliari e finanziari.
COSTO DEL SERVIZIO	Il Servizio è gratuito
PERSONALE IMPIEGATO	Assistenti Sociali

AREA DI ATTIVITÀ	Contrasto alla povertà
NOME DEL SERVIZIO	Tirocini lavorativi per l'inclusione sociale
CHE COS'È	Sono tirocini formativi per l'avvio ad attività lavorative presso aziende o enti del terzo settore.
COSA SI PROPONE	La finalità è quella di favorire, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento lavorativo, l'integrazione socio-lavorativa, l'autonomia e la riabilitazione psico-sociale di persone che si trovano in una situazione di fragilità sociale e/o svantaggiate, con scarse risorse personali e/o competenze

COMUNE DI NOLA
 Protocollo Partenza N. 62820/2022 del 04-11-2022
 Doc. Principale - Copia Documento

GARANZIA DI QUALITÀ DEI SERVIZI:

L'Ambito N23 è fortemente impegnato nel misurare, controllare e migliorare la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini – utenti. A tal fine, per specifici servizi, analizza la qualità percepita dall'utente predisponendo "Schede di valutazione di soddisfazione dell'utente" identificando indicatori, qualitativi e quantitativi, che consentono il monitoraggio e la valutazione degli stessi.

MECCANISMI DI TUTELA E PARTECIPAZIONE:

Ufficio di Tutela Utenti

L'Ambito N23 ha istituito, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" l'Ufficio di tutela degli utenti" mediante apposito Regolamento d'Ambito, con il compito di sollecitare, a seguito di reclamo dell'utente, il rispetto, da parte degli erogatori delle prestazioni, della carta dei servizi sociali in precedenza adottata e sottoscritta. L'Ufficio di tutela degli utenti agisce su richiesta:

- di qualsiasi cittadino/utente direttamente o da persona delegata/affini;
- di Organizzazioni e Associazioni di rappresentanza dei cittadini;
- di propria iniziativa e/o collaborazione con uno degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico de Comuni dell'Ambito N23;

Ogni cittadino, o suo rappresentante, può recarsi all'Ufficio di Tutela degli Utenti, telefonare, inviare una lettera, inviare un fax o inviare una mail/pec. Accolto il reclamo, opportunamente registrato in apposito registro, l'Ufficio di Tutela degli Utenti svolge un'indagine sull'accaduto e fornisce la risposta alle segnalazioni pervenute. I Responsabili degli UU.RR.PP., dei Servizi e delle Organizzazioni coinvolte hanno l'obbligo di collaborare, nella fase istruttoria, con l'Ufficio di Tutela degli Utenti. Il Responsabile dell'Ufficio di Tutela degli Utenti acquisisce tutta l'istruttoria svolta e, dopo le verifiche del caso e l'eventuale integrazione, si pronuncia. L'amministrazione competente dell'ambito territoriale procede all'accertamento delle violazioni, alla contestazione e all'irrogazione delle eventuali sanzioni, ai sensi delle vigenti normative.

ALL. 2



Il Ministro dell'Interno

Il Ministro per le Disabilità

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

e con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta, per le regioni a statuto ordinario, disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e, in particolare, l’articolo 1, comma 89, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

VISTE le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO l’art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall’articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che “*ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, (...), le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all’articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all’articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l’attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. (...)*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 179 e 180 – come modificati dai commi 1 e 2 dell’articolo 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 – che rispettivamente prevedono che “*per il potenziamento dei servizi di assistenza all’autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo*



Il Ministro dell'Interno

Il Ministro per le Disabilità

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

e con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato « Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità », con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 » e che « il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane, con decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'economia e delle finanze e dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione »;

CONSIDERATO, pertanto, che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato istituito il « Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità », con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022;

VISTE le note del Ministero dell'istruzione prot. n. 49164 del 10 giugno 2022 e n. 50910 del 15 giugno 2022, con le quali sono stati forniti i dati relativi agli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, distinti per grado di istruzione, per provincia e per comune della scuola;

RITENUTO, in applicazione del citato comma 180, di dover procedere alla definizione dei criteri di ripartizione della quota di 100 milioni di euro del menzionato Fondo destinato ai comuni a partire dall'anno 2022 ed all'approvazione del piano di riparto per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, al fine di garantire l'unitarietà dell'azione di governo, nelle funzioni di competenza degli enti territoriali correlate con i livelli essenziali delle prestazioni, nonché con i relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio, i Ministri competenti per materia sono tenuti, in ordine alle modalità di riparto delle risorse



Il Ministro dell'Interno

Il Ministro per le Disabilità

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

e con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

finanziarie necessarie e di monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi, ad acquisire il preventivo parere della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, allo scopo integrata dai rappresentanti delle stesse Amministrazioni, in relazione alle specifiche funzioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

ACQUISITO il parere favorevole reso dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, allo scopo integrata secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella seduta del 5 luglio 2022;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 6 luglio 2022; Su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Articolo 1

(Criteri di ripartizione della quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" destinata ai comuni a decorrere dall'anno 2022)

1. La quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" è assegnata, per l'anno 2022, ai comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
2. L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione.



Il Ministro dell'Interno

e

Il Ministro per le Disabilità

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

e con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Articolo 2

(Piano di riparto per l'anno 2022)

1. La quota di 100 milioni di euro del citato Fondo in favore dei comuni per l'anno 2022 è ripartita in proporzione al numero degli alunni disabili iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, rilevato con i criteri definiti nel precedente articolo e sulla base delle note del Ministero dell'istruzione citate in premessa, secondo gli importi indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2022

Il Ministro dell'interno
Cons. Luciana Lamorgese

Il Ministro per le disabilità
Sen. Avv. Erika Stefani

Il Ministro dell'istruzione
Prof. Patrizio Bianchi

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Dott. Daniele Franco

DM RIPARTO FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA - AMBITO N23	
Comune	Importo assegnato
CAMPOSANO	7.341,10
CARBONARA DI NOLA	3.425,85
CASAMARCIANO	8.809,32
CICCIANO	25.449,15
CIMITILE	22.512,71
COMIZIANO	2.936,44
LIVERI	489,41
NOLA	56.771,19
ROCCARAINOLA	9.298,73
SAVIANO	21.533,90
SCISCIANO	9.298,73
SAN PAOLO BEL SITO	4.404,66
TUFINO	7.341,10
VISCIANO	3.915,25
TOTALE	183527,54

Nota informativa: Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e piano di riparto a favore dei Comuni (anno 2022)

20 settembre 2022

La nota informativa qui di seguito pubblicata è stata redatta con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

Il decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2022 (approvato nella Conferenza Stato-Città del 6 luglio 2022), recante i *«Criteri di riparto del Fondo pari a 100 mln di euro per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei Comuni, nell'anno 2022»* (art. 1 c. 179, 180 Legge n. 234/21 come modificato dall'art. 5 bis del dl 228/21, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15), è stato pubblicato nella sezione «I Decreti» del sito del Ministero dell'Interno e ne è stato dato Avviso nella G.U. del 1 settembre 2022.

Si tratta di **risorse destinate ai Comuni** che devono garantire, ai sensi dell'art. 139 del Decreto Legislativo n. 112/1998, **il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità** che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie).

Il Fondo in precedenza aveva una dotazione di 100 milioni di euro che venivano assegnati alle Regioni e alle città metropolitane. Con la norma sopra ricordata, il Fondo è stato sdoppiato e ne è stata raddoppiata la consistenza. Con separato provvedimento, infatti, **altri 100 milioni sono previsti ed erogati a sostegno delle Regioni, Città metropolitane e Province** per garantire tale servizio in favore degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado (superiori).

Come noto, la figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione è prevista dall'articolo 13 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. L'assistente alla comunicazione e all'autonomia è una figura che ha il compito di **supportare il percorso educativo, relazionale e di acquisizione di autonomie per gli alunni con diverse disabilità**: disabilità fisiche o psicofisiche che comportino difficoltà

COMUNE DI NOLA
Protocollo Partecipazioni
Doc. Partecipazioni

l'abilità di tipo sensoriale.

L'esigenza di tale assistenza specialistica, di norma predisposta all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) della classe frequentata dall'alunno con disabilità **viene rappresentata dal Dirigente Scolastico agli Enti Pubblici deputati** (comunali, provinciali regionali), a seconda del tipo e grado di scuola. Le modalità di applicazione possono variare in base a diverse disposizioni regionali. Di norma, gli Enti locali assicurano poi tale servizio contrattualizzando appositi operatori o convenzionandosi con organismi (cooperative, associazioni, ecc...) che possono assicurare agli studenti il supporto previsto.

Fermo restando che il servizio va comunque obbligatoriamente garantito, **il contributo statale può essere destinato al "potenziamento" del servizio** nel senso più ampio del termine, comprendendo l'incremento quantitativo, la qualificazione e i miglioramenti organizzativi e logistici del servizio.

Se un Comune non ha mai attivato questo servizio dovrà istituirlo, se c'è richiesta, mentre dovrà accantonare le somme per un'eventuale sostituzione, se non c'è richiesta.

Gli Enti che hanno già il servizio attivo, invece, potranno procedere con il potenziamento quantitativo, ove il servizio erogato sia inferiore al fabbisogno, oppure con la qualificazione dello stesso, ove non vi sia ulteriore richiesta. In questa seconda ipotesi, ovvero per i comuni che soddisfano l'intera domanda, le somme in questione possono costituire compartecipazione dello Stato agli oneri da sostenere per questa assistenza.

Il contributo è stato determinato, per ciascun Comune, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'istruzione circa il numero di studenti con disabilità che hanno frequentato nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 istituti scolastici localizzati nel territorio del Comune beneficiario. Nel caso in cui l'alunno assistito frequenti una scuola in un comune diverso da quello di residenza, l'utilizzo delle somme assegnate dovrà comunque tener conto dell'esigenza di assicurare o potenziare il servizio anche nei confronti dell'alunno frequentante non residente. A tal fine potranno essere definiti accordi, a livello locale, ove ciò sia ritenuto opportuno tra comune di residenza e comune dove il ragazzo è iscritto a scuola.

L'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità

Articolo 16 - Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività

L'amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, Comune Capofila Nola, adotta il provvedimento di revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento all'esercizio dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, se riscontra la perdita dei requisiti in base ai quali il provvedimento è stato rilasciato.

Il provvedimento di revoca è, inoltre, disposto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, in caso di gravi reiterata violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione delle prestazioni, in caso di evasione delle norme previdenziali e assicurative a favore del personale dipendente nonché delle disposizioni dei contratti di lavoro riconosciuti dalle parti.

Se, in conseguenza dell'attività di vigilanza e controllo, oppure in qualsiasi altro modo, comprese le segnalazioni provenienti da altri Ambiti Territoriali ove il soggetto svolge il servizio oppure dall'Ufficio di Tutela degli utenti di cui all'articolo 48 della Legge Regionale n. 11/2007, sono constatate irregolarità delle modalità di erogazione del servizio, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, entro tre giorni dalla constatazione, ingiunge al soggetto abilitato di rimuovere le irregolarità rilevate, indicando le necessarie prescrizioni e il termine per l'adeguamento alle stesse.

È fatto comunque salvo il potere del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, di disporre la sospensione delle attività nelle more dell'adeguamento alle prescrizioni e di assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli artt. 21-quinquiesse 21-nonies della legge n. 241 del 1990.

In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al precedente periodo nel termine assegnato, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, dispone la sospensione oppure la revoca del titolo abilitativo.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, se accerta lo svolgimento di servizi senza il prescritto titolo abilitativo, procede all'ordine di immediata cessazione dell'attività, ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria e applica la sanzione prevista dalla legge Regionale (art. 48-bis L.R. 11/2007).

Nei casi di esercizio di una delle attività disciplinate dal Catalogo dei Servizi di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 in assenza della necessaria autorizzazione (per l'esercizio di servizio residenziale e/o semiresidenziale) ovvero SCIA (per l'esercizio delle attività dei servizi domiciliari e territoriali) e/o di esercizio di un'attività diversa da quella autorizzata, la sanzione amministrativa è quantificata nella misura minima prevista dall'art. 48 bis della L.R. n. 11/2017, comma 1, lettera a).

In relazione alle ipotesi per le quali è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa, in caso di recidiva, la stessa si considera raddoppiata.

In caso di revoca, sospensione del titolo abilitativo oppure di ordine di cessazione dell'attività, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Responsabile dell'Amministrazione Competente dell'Ambito Territoriale N23, individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto, ivi compresa la collocazione dei soggetti ospitati nei servizi residenziali e semi-residenziali in altro servizio.

I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo sono comunicati, entro quindici giorni dall'adozione, alla Direzione generale della Giunta regionale.